

Bari

A Bari il XXII Congresso Nazionale Siommms

In Italia oggi si registrano 0,56 milioni di fratture da fragilità, nel 2030 saranno 0,69 milioni, ma solo 1 ospedale su 5 nel nostro Paese possiede un codice identificativo per siglare la diagnosi di frattura fragile già in Pronto Soccorso. "Questo si traduce con la scarsa diffusione dei modelli di presa in carico dei pazienti con fratture fragili che garantiscono un percorso di cura dedicato ed efficace", spiega il prof. Iacopo Chiodini, Presidente SIOMMMS, la più importante società scientifica che in Italia si occupa dell'osteoporosi, delle malattie metaboliche dello scheletro e dei disordini del ricambio minerale. Questi ed altri dati saranno messi a disposizione dell'opinione pubblica e della comunità scientifica a partire da oggi, nel corso del XXII Congresso Nazionale SIOMMMS, in programma a Bari, fino a sabato 15 ottobre, al The Nicolaus Hotel, con la partecipazione di oltre 100 esperti, anche dall'estero. "E' fondamentale sviluppare un modello multidisciplinare per identificare, diagnosticare e curare le fratture da fragilità in Italia, tanto più", sottolinea Chiodini, "che nel nostro paese scontiamo un deficit di vitamina D e questo rende fortemente a rischio i soggetti affetti da bassa massa ossea o osteoporosi". Alcune regioni hanno cominciato ad individuare questi percorsi diagnostico-terapeutici, "ma siamo fortemente in ritardo. Solo il 30% dei pazienti è trattato oggi nel nostro Paese". Il congresso di Bari sarà l'occasione per un confronto serrato su questi temi tra esperti internazionali e specialisti che arriveranno da tutta Italia. Il programma del congresso prevede un primo momento di confronto tra professori oggi dalle 8.30. La cerimonia di apertura ufficiale è invece in programma alle 14.50 e sarà seguita da una lettura inaugurale su Glucocorticoid-Induced Osteoporosis del prof. Giovanni Minisola. A seguire, da due simposi congiunti, SIOMMMS-SIMI-FADOI sui rischi cardiovascolari dell'osteoporosi, e SIOMMMS-ASBMR sulla correlazione tra cancro e osteoporosi. Si chiuderà con diverse relazioni su altrettante importanti tematiche.